



Prot. n. 43549/2018 del 30.05.2018

COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione n° 8

del 03.05.2018

Oggetto: Approvazione modalità organizzative per la gestione del Reddito di Inclusione (ReI).

L'anno 2018, il giorno 3 del mese di Maggio, presso il Comune di Macerata, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Messi Osvaldo	Appignano	Sindaco
Sagretti Monica	Corridonia	Assessore delegato
Carancini Romano	Macerata	Sindaco – Presidente Comitato dei Sindaci
Marcattili Ilenia	Mogliano	Assessore delegato
Acciarresi Katia	Montecassiano	Sindaco
Matteucci Matteo	Petriolo	Sindaco
Lanzi Mariangela	Pollenza	Sindaco
Savi Alessia	Treia	Assessore delegato
Giubileo Paolo Francesco	Urbisaglia	Sindaco

Presenti n. 9

Funge da Segretario il Coordinatore dell'ATS 15, Dott.ssa Carla Scarponi.

Partecipa inoltre, senza diritto di voto, Marika Marcolini, Assessore Servizi Sociali Comune di Macerata.

IL COMITATO DEI SINDACI

Visto il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 ottobre 2017, che istituisce il Reddito di Inclusione quale misura nazionale unica di contrasto alla povertà;

Considerato che il Decreto di cui al precedente capoverso:

- Prevede che i Comuni, coordinandosi a livello di Ambito, identifichino i punti di accesso al ReI, definiti dal Decreto;
- Definisce i punti di accesso al ReI, quali punti “*presso i quali in ogni Ambito Territoriale è offerta informazione, consulenza e orientamento ai nuclei familiari sulla rete integrata degli interventi e servizi sociali e, qualora ricorrano le condizioni, assistenza nella presentazione della richiesta ReI*”;
- Stabilisce che entro 25 giorni dalla presentazione della domanda ReI, “*operatori sociali opportunamente identificati dai servizi competenti*” elaborino l'analisi preliminare;
- Sancisce che “*I servizi per l'informazione e l'accesso al ReI e la valutazione multidimensionale costituiscano livelli essenziali delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente*”;

Preso atto che l'INPS, sede di Macerata, in seguito ad indicazioni regionali, ha assegnato le credenziali per la trasmissione delle domande ai soli operatori dell'Ufficio di Ambito, al fine di avere un unico flusso di trasmissione;

Richiamata la Delibera n. 18/2016 con cui questo Comitato dei Sindaci ha approvato le Linee guida operative per la gestione del Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) di cui il ReI è naturale evoluzione, le quali prevedono:

- la delega dei Comuni all'ATS 15 per la trasmissione delle domande all'INPS;
- la raccolta delle domande da parte dei Comuni, attraverso gli UPS e i Servizi Sociali Comunali, direttamente tramite SICARE, il protocollo delle stesse con indicazione di data e orario di arrivo, necessario ai fini dell'ordine di trasmissione, l'istruttoria e la trasmissione, entro 10 gg, all'Ufficio di Ambito;
- l'invio a INPS, entro 5 giorni, delle domande pervenute, da parte dell'Ufficio di Ambito, secondo l'ordine di arrivo;

Analizzata la bozza di convenzione con i CAF, trasmessa da ANCI nazionale e considerato che:



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

1. durante la raccolta delle istanze ReI, l'Assistente Sociale provvede ad una prima conoscenza del nucleo familiare richiedente, agevolando, in tal modo, l'elaborazione dell'analisi preliminare, prevista quale fase successiva alla richiesta, analisi che deve essere conclusa con tempistiche estremamente brevi (25 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda);
2. in sede di raccolta della domanda ReI, l'Assistente Sociale svolge anche attività di informazione, consulenza e orientamento prevista quale livello essenziale da offrire al cittadino e tale attività non può essere delegata ai CAF;
3. i CAF hanno una dislocazione sul territorio dell'ATS 15 e orari di apertura, in particolare nei Comuni più piccoli, poco agevole per i cittadini, rispetto agli UPS e ai Servizi Sociali;

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse, non opportuno delegare ai CAF la raccolta delle domande ReI;

Ritenuto altresì opportuno di dover proseguire con la medesima modalità organizzativa utilizzata per la raccolta delle domande SIA, anche per le domande ReI, poiché è una modalità già sperimentata positivamente dai Servizi, oltre a ritenersi più vicina alle necessità dei cittadini;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di delegare all'ATS 15 la trasmissione delle domande ReI all'INPS, in continuità con il SIA.
2. Di demandare la raccolta delle domande ReI ai Comuni, attraverso gli UPS e i Servizi Sociali Comunali, direttamente tramite SICARE, provvedendo anche all'apposizione, sulle stesse, del protocollo e della data e orario di arrivo, necessari ai fini dell'ordine di trasmissione, provvedendo altresì all'istruttoria e trasmissione, entro 10 gg, all'Ufficio di Ambito.
3. Dare incarico agli UPS, ai Servizi Sociali dei Comuni facenti parte dell'ATS 15 e all'Ufficio Comune di Ambito di operare seguendo le indicazioni e la tempistica indicate nella presente Deliberazione.
4. Prevedere la possibilità, per ciascuna Amministrazione Comunale, di valutare l'opportunità di convenzionarsi con i CAF per la raccolta di domande di contributo che, a differenza del ReI, non prevedono la presa in carico del nucleo familiare richiedente (es. SGATE, contributo L.R. 30/98, libri di testo, ecc.).
5. Prevedere una verifica, nel mese di settembre, circa l'effettiva efficacia di questa modalità organizzativa.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Carla Scarponi)

Il Presidente
(Romano Carancini)

Firme all'originale